

GLI AVVENIMENTI

PIL, ISTAT: "LA RIPRESA NEL 2021 NON BASTA PER TORNARE AI LIVELLI PRE-CRISI"

- Nel 2021 il valore aggiunto corrente generato dal complesso dell'economia nazionale, valutato a prezzi base, ha segnato una crescita del 6,2% rispetto all'anno precedente, quando si era avuta una brusca caduta dell'attività economica (-7%). La ripresa non è stata tuttavia sufficiente a riportare il sistema ai livelli pre-crisi: il valore aggiunto si è mantenuto per circa 20,6 miliardi al di sotto del risultato del 2019. Lo ha reso noto l'Istat. La ripresa è stata generalizzata per tutti i settori istituzionali, ad eccezione delle società finanziarie, il cui valore aggiunto ha segnato nel 2021 un'ulteriore diminuzione del 2,5%, dopo il calo del 2,2% nel 2020. La crescita dell'economia è stata guidata dai risultati registrati dalle società non finanziarie, il cui valore aggiunto è aumentato dell'8,9% (+67,7 miliardi di euro rispetto al 2020), contribuendo per 4,5 punti percentuali alla dinamica complessiva. Anche le piccole imprese e i lavoratori autonomi, inclusi nel settore delle famiglie, hanno evidenziato segnali di recupero, facendo registrare un aumento del 7,6% del valore aggiunto (+19,7 miliardi di euro rispetto al 2020). Nonostante questo rimbalzo, il valore aggiunto generato dall'attività produttiva del settore delle famiglie, particolarmente colpito dagli effetti della pandemia (-10,3% nel 2020), non ha recuperato il livello pre-crisi, attestandosi a -10,1 miliardi di euro rispetto al 2019. Nel suo complesso, il settore delle famiglie - la cui attività include la componente figurativa legata all'utilizzo degli immobili di proprietà che, per sua natura, è stabile - ha fatto registrare un aumento del valore aggiunto pari al 5% (+21,6 miliardi di euro rispetto al 2020), che si è tradotto in un contributo di 1,4 punti percentuali alla crescita del sistema economico.

COVID, GIMBE: "LIEVE CALO DI CONTAGI E TERAPIE INTENSIVE"

- Nell'ultima settimana lieve calo di contagi (-6,9%) e terapie intensive (-3,3%), ma crescono ancora i ricoveri ordinari (+5,2%). È il punto settimanale sul Covid in Italia fornito dalla Fondazione **Gimbe** che rileva come dopo un mese, i decessi tornano sopra quota mille. Per quanto riguarda, invece, la campagna vaccinale: in 7 giorni si registrano meno di 10 mila nuovi vaccinati mentre negli over 70 sarebbe si assisterebbe ad un "sottoutilizzo di antivirali" con un "declino della copertura vaccinale". Fattori questi che contribuiscono ad aumentare la mortalità. In particolare, per quanto riguarda la settimana 30 marzo-5 aprile, **Gimbe** rileva una "una lieve diminuzione" dei nuovi casi (469.479), mentre scendono a 21 le province con incidenza superiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti. Continua ad aumentare, invece, seppur più lentamente, l'occupazione dei posti letto in area medica (+506), ma tornano a scendere le terapie intensive (-16).

SMANTELLATO TRAFFICO INTERNAZIONALE DI DROGA A TORINO: UNDICI ARRESTI

- Smantellato a Torino traffico internazionale di droga. I carabinieri del comando torinese hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 persone di nazionalità italiana, albanese e polacca. I militari hanno anche sequestrato sul territorio italiano oltre 80 chilogrammi di cocaina e più di 7 chilogrammi di marijuana per un valore complessivo di 4,5 milioni e mezzo di euro. Sono stati arrestati in flagranza di reato 8 corrieri che viaggiavano a bordo di auto, appositamente modificate in Slovenia. Le indagini sono state condotte sia in Italia sia all'estero (Ecuador, Slovenia, Albania, Polonia, Germania, Svizzera) in coopera-



Peso:22%

zione con la polizia internazionale. Nel corso delle indagini sono state ricostruite anche le rotte per l'approvvigionamento delle sostanze stupefacenti: rotta atlantica per la cocaina e paesi balcanici per la marijuana. La droga era destinata, prevalentemente, allo smercio nel nord Italia, in territorio sloveno, olandese, svizzero e tedesco.



Peso:22%